

VareseNews

Trasloco del Circolo: ultima settimana di spostamenti

Pubblicato: Lunedì 7 Maggio 2007

☒ Un week end "tranquillo", con il consueto affollamento, e un lunedì mattina con una novità. Al **Pronto soccorso di Varese** da questa mattina, **lunedì 7 maggio**, è arrivata la **guardia giurata**, addetta a mantenere la calma tra quanti sono in lista per una visita o attendono un parente. Il battesimo del nuovo servizio, che va ad aggiungersi a quello notturno, non poteva avvenire in un giorno migliore: di lunedì, con la sala gremita di utenti in attesa e una coda agli sportelli dell'accettazione (triage) decisamente lunga.

Intanto, nel nuovo monoblocco sono arrivati i pazienti del reparto di **Chirurgia 2**, diretta dal **dottor Guffanti**. Questa mattina "**gli arancioni**", come sono stati ribattezzati gli addetti al pedonaggio assunti per il trasporto delle persone e delle provette, hanno trasferito **la trentina di pazienti ricoverati al terzo piano del padiglione centrale**, finendo attorno alle 11.00: «È andato tutto bene – assicura il direttore del presidio **Andrea Larghi** – Ci vorrà ancora del tempo per assestarsi, ma si procede secondo programma. L'attività chirurgica urgente, per questa settimana, rimarrà ancora nel vecchio padiglione mentre da lunedì prossimo sarà operativo il blocco operatorio nuovo».

☒ **Domani sarà la volta dei pazienti ricoverati nella Chirurgia** diretta dal professor **Dionigi** e di quelli ricoverati in **Chirurgia Toracica** del primario **Dominioni**. **Mercoledì** si tratterà di trasferire i ricoverati di **urologia** del professor **Marconi**. **Giovedì** toccherà al reparto di otorino del professor **Castelnuovo**, mentre venerdì si concluderà definitivamente il trasloco con lo spostamento dei ricoverati di **ortopedia** del professor **Cherubino**.

Da settimana prossima, quindi, il grosso del lavoro sarà fatto anche se ci sarà bisogno di tempo per rodare l'intera macchina. Ancora oggi si registrano problemi, per esempio, per spostarsi all'interno del monoblocco a causa dei due percorsi distinti per personale sanitario e utenti in cui si può rimanere bloccati, per non parlare dei tanti deprecabili scherzi che quotidianamente vengono fatti e che costringono il personale a lavorare per porvi rimedio. Una stupidità francamente incomprensibile.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it